

# L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via ROMA N. 24 SARSINA 47027 FC Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02223700408
<b>Numero Rea</b>	FO 250511
<b>P.I.</b>	02223700408
<b>Capitale Sociale Euro</b>	65000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.340	0
II - Immobilizzazioni materiali	670	1.809
III - Immobilizzazioni finanziarie	679	679
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.689</b>	<b>2.488</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	313.493	521.426
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.940	625.728
<b>Totale crediti</b>	<b>683.940</b>	<b>625.728</b>
IV - Disponibilità liquide	2.013	4.427
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>999.446</b>	<b>1.151.581</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>3.563</b>	<b>3.566</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.005.698</b>	<b>1.157.635</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	65.000	65.000
IV - Riserva legale	6.748	6.740
VI - Altre riserve	35.100	34.961
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	155	147
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>107.003</b>	<b>106.848</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>94.910</b>	<b>83.897</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.532	235.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	185.062	184.400
<b>Totale debiti</b>	<b>467.594</b>	<b>419.491</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>335.191</b>	<b>546.399</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.005.698</b>	<b>1.157.635</b>

# Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.003	38.814
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(207.933)	(47.540)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(207.933)	(47.540)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	90
altri	518.847	322.767
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>518.847</b>	<b>322.857</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>364.917</b>	<b>314.131</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49	161
7) per servizi	316.683	280.689
8) per godimento di beni di terzi	160	600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.025	13.157
b) oneri sociali	7.281	4.426
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.577	899
c) trattamento di fine rapporto	1.939	899
e) altri costi	1.638	0
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>33.883</b>	<b>18.482</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.042	707
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	707	707
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.042</b>	<b>707</b>
14) oneri diversi di gestione	7.536	9.902
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>359.353</b>	<b>310.541</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>5.564</b>	<b>3.590</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	0
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.734	2.984
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.734</b>	<b>2.984</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(4.734)</b>	<b>(2.984)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>830</b>	<b>606</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	675	459
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>675</b>	<b>459</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>155</b>	<b>147</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Nell'anno 2022 è continuata la piena operatività del GAL sulla Misura 19 a valere per la Programmazione 2014-2020, prorogata coi fondi aggiuntivi del biennio transitorio del 2021/2022. Il personale è stato impegnato nell'attività di messa a punto e redazione definitiva di bandi e progetti, provvedendo alla successiva pubblicazione dei singoli bandi e attivazione di progetti, nonché nell'istruttoria e concessione di fondi delle singole domande di sostegno previste nelle varie Misure incluse nella strategia del GAL. Inoltre, si è profuso nella predisposizione e redazione di nuovi progetti da realizzarsi in modalità Convenzione ed a Regia Diretta, nonché nel proseguo delle attività di cooperazione.

In conseguenza all'inserimento delle risorse aggiuntive previste della Regione Emilia-Romagna nel periodo transitorio 2021/2022, alla luce di alcune economie, rinunce e revoche su singoli Progetti ed Azioni già finanziate, nel corso dell'anno 2022 è stata candidata una variante al PAL, che ha permesso di aggiornare la Strategia di Sviluppo Locale (SSL), e segnatamente:

- economie a seguito di rinunce e varianti della Misura 4.1.01 - Investimenti in aziende agricole;
- piccoli resti finanziari sulla graduatoria del Bando Azione Specifica 2.1 - Processi di certificazione del Patrimonio Forestale Pubblico;
- la mancata candidatura di domande sul Bando dell'Azione Specifica 2.2 - Processi di certificazione della gestione del bosco: l'innovazione nella valorizzazione del patrimonio forestale locale;
- piccole riduzioni a seguito di varianti sul bando dell'Azione Specifica 7 - Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali;
- ulteriori piccole riduzioni a seguito di varianti sul bando dell'Azione Specifica 8 - Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali;
- riduzione in sede di liquidazione finale da parte dell'Autorità di Gestione sul progetto in Convenzione relativo all'Azione Specifica 1.2 – Sentieri e Sapori;
- un adeguamento finanziario in riduzione durante la fase di redazione definitiva della scheda progettuale dell'Azione Specifica 1.6 - Valorizzazione prodotti e territorio sui mercati esteri;
- riduzione dell'impiego di fondi a seguito di esito di comunicazioni integrative, liquidazioni a saldo della regione, revoche per rinuncia ed economie su progetti esecutivi, sui singoli e vari progetti candidati sulla Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici;
- la definitiva rinuncia da parte di tutti i beneficiari alla partecipazione al progetto da realizzarsi in modalità convenzione dell'Azione Specifica 3 - I nuovi centri storici digitali: implementazione di accessi in banda larga/wi-fi nei Comuni dell'area Leader;
- economie a seguito di esito delle comunicazioni integrative su singoli progetti candidati nell'ambito del Bando Azione Specifica 4.1 - Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta;
- economia sulla graduatoria definitiva del bando relativo all'Azione Specifica 6.2 - Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera;

- economie sulle azioni di cooperazione Misura 19.03, dove sono stati disimpegnati i fondi residui per la fase preparatoria dei progetti stessi e quelli non impegnati in sede realizzazione dei singoli progetti di cooperazione.

Il nuovo PAL, approvato dal CdA nell'autunno del 2022, alla luce delle economie maturate, ha previsto l'inserimento in strategia di alcune azioni ex novo quali:

- un secondo bando per la creazione e lo sviluppo di Agriturismo e Fattorie didattiche (Misura 6.4.01), destinandovi una dotazione finanziaria di oltre € 360.000;
- la creazione di una nuova Azione Specifica sempre dell'ambito tematico del Turismo Sostenibile, in favore di Enti Pubblici del territorio per la "Valorizzazione di immobili e aree pubbliche a destinazione turistica ambientale" per un importo di circa € 390.000;
- inoltre, sempre nel medesimo ambito tematico del Turismo sostenibile, è stato inserito un nuovo progetto da realizzarsi in modalità convenzione con l'Unione dei Comuni Forlivesi per un importo complessivo di € 109.000 dal titolo: Ben-Essere: Alimentazione e corretti stili di vita;
- la variante ha previsto inoltre un maggior impegno di risorse anche sul bando della misura 4.4.02 Prevenzione danni da fauna, in modo da poter soddisfare tutte le domande di sostegno candidate su tale misura.

Per quanto riguarda le nuove progettazioni avviate, sono stati sottoposti al Nucleo Tecnico Leader (NuTeL) della Regione per la sua approvazione:

- il progetto di cooperazione transnazionale LEADER "ECHOES" (numero identificativo domanda SIAG 5210905) presentato dal GAL "DELTA 2000 Soc. cons. a r.l." in qualità di capofila locale. Si tratta di un progetto di cooperazione che prevede la partecipazione di 3 GAL Romagnoli (Delta 2000, L'Altra Romagna, Valli Marecchia e Conca), 1 GAL della Sardegna, 2 GAL Finlandesi ed 1 GAL Svedese. Il progetto prevede azioni di promozione degli Ecomusei dei territori dei GAL. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari a € 120.000. Per tale progetto, nel corso del 2022, sono state candidate ed approvate dalla regione le Azioni Comuni C1 - Analisi dello stato dell'arte sui prodotti e mestieri della memoria, e C2 - Viaggi Studio a siti di Ecomusei internazionali. La prima azione è stata completamente attuata nel corso del 2022, mentre per l'azione C2, nel corso dell'anno sono stati effettuati 2 viaggi studio: uno in Sardegna e l'altro in Finlandia.
- il progetto di cooperazione interterritoriale LEADER "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli appennini al delta del Po' - Itinerari nelle aree rurali dell'Emilia Romagna" (numero identificativo domanda SIAG 5160010) presentato dal GAL "DELTA 2000 Soc. cons. a r.l." in qualità di capofila. Si tratta di un progetto di cooperazione che prevede la partecipazione di tutti i 6 GAL dell'Emilia-Romagna. Il progetto prevede azioni di promozione dei percorsi e dei Cammini che attraversano l'Appennino Emiliano Romagnolo. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari a € 213.754. Per tale progetto, nel corso del 2022 sono state candidate ed approvate dalla Regione, le Azioni Comuni C2 - Definizione degli itinerari e dei percorsi - i tracciati e i prodotti lungo i cammini, e C3 - Viaggio Studio a Santiago de Compostela, avvenuto esso stesso nel corso del 2022.
- il progetto di cooperazione interterritoriale LEADER "Paesaggi da Vivere - Tutela e valorizzazione dei paesaggi dell'Emilia Romagna" (numero identificativo domanda SIAG 5251703) presentato dal GAL "Valli Marecchia e Conca" in qualità di capofila. Si tratta di un progetto di cooperazione che prevede la partecipazione di tutti i 6 GAL dell'Emilia-Romagna. Il progetto prevede azioni di promozione e valorizzazione del Paesaggio dell'Appennino Emiliano Romagnolo. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari a € 93.744. Per tale progetto, nel corso del 2022, sono state candidate ed approvate dalla regione, l'Azione Comune C1 - Coordinamento, gestione del progetto e definizione delle linee guida metodologiche, e l'Azione Locale L1 - Studio del paesaggio e delle dinamiche di trasformazione.

Per quanto riguarda la pubblicazione di Bandi e progetti, nel corso del 2022 sono stati candidati al NuTeL i seguenti Progetti e Bandi, a cui ha fatto seguito la relativa pubblicazione e/o successiva attivazione progettuale:

- Il Bando relativo l'azione Ordinaria 4.4.02 - Prevenzione dei danni da fauna, che è stato successivamente pubblicato dal 23/08/2022 fino al 30/09/2022, che prevedeva un'allocazione iniziale di € 250.000, successivamente incrementata a € 448.000 a seguito di variante al PAL approvata a Dicembre 2022;
- Il progetto relativo all'Azione Specifica 1.5 - Promozione Integrata del territorio - marketing territoriale, da attuarsi in modalità Convenzione con la Destinazione Turistica Romagna, che prevede una dotazione finanziaria di € 400.000;
- Il progetto relativo all'Azione Specifica 1.6 - Valorizzazione dei prodotti del territorio sui mercati esteri, da attuarsi in modalità Regia Diretta da parte del GAL, per una dotazione finanziaria di € 163.820;

Nel corso del 2022, è continuata l'attività di istruttoria e concessione di fondi, con la quale sono state pubblicate le graduatorie ed effettuate le relative concessioni per i seguenti bandi:

- Il Bando per gli ATC quale Azione Specifica 6.2 "Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera", bando chiuso lo scorso 31/12/2021, ha visto concretizzarsi l'attività istruttoria nel corso del 2022, con la redazione della relativa graduatoria.
- Il bando per Enti pubblici quale Azione specifica 2.1 "Processi di certificazione del Patrimonio Forestale Pubblico" bando chiuso lo scorso 28/02/2022 ha visto concretizzarsi l'attività istruttoria nel corso del 2022, con la redazione della relativa graduatoria.

Inoltre, ad inizio del 2022, a seguito dell'allocatione di risorse aggiuntive avvenute nel Dicembre 2021, si è provveduto allo scorrimento e finanziamento a tutti i beneficiari situati in posizione utile delle seguenti graduatorie:

- Bando Misura 4.1.01 – Investimenti in Aziende Agricole in approccio individuale e di sistema, si è provveduto allo scorrimento dalla posizione n. 50 alla n. 73 ultima in graduatoria, esaurendo la graduatoria medesima;
- Bando Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici, si è provveduto allo scorrimento dalla posizione n. 4 alla n. 14 ultima in graduatoria, esaurendo la graduatoria medesima;
- Bando Azione Specifica 8 – Qualificazione delle micro-imprese extra-agricole in zone rurali, si è provveduto allo scorrimento dalla posizione n. 15, ultima in graduatoria, esaurendo la graduatoria medesima;

Fra i progetti in convenzione si è completata l'attività realizzativa ed i singoli beneficiari hanno candidato preventivamente la loro Comunicazione Integrativa per dare evidenza dei relativi ribassi in fase di gara ed affidamento incarichi per i seguenti progetti:

- Azione Specifica A.3.1.4 SOTTOAZIONE 1.4: I "Autunno nei Borghi", realizzato con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per un importo complessivo concesso a seguito di esito della Comunicazione Integrativa di € 44.995, conclusosi entro il 2022;
- Azione Specifica 1.1.1. SOTTOAZIONE 5.1: Progetti Pilota attraverso cui sostenere una maggiore consapevolezza del "valore" del patrimonio ambientale (suolo, acqua, paesaggio, biodiversità, ...) e implementazione di interventi straordinari di cura e gestione in linea con un elevato profilo di compatibilità ambientale. Il progetto dal titolo: "BIODIVERSITA' DI INTERESSE ALIMENTARE - Salvaguardia e recupero di cultivar tradizionali locali dell'Appennino per l'avvio di filiere produttive", realizzata in modalità convenzione dal Parco delle Foreste Casentinesi, quale soggetto attuatore, per una dotazione finanziaria di € 70.000, concluso nel 2022.
- L'Azione Specifica C.1.1.2 SOTTOAZIONE 5.2 Acque regno di vita; l'incubatoio Ittico di Premilcuore, progetto di valorizzazione dell'incubatoio ittico di Premilcuore concluso nel 2022 dal comune di Premilcuore per un importo complessivo concesso di € 48.328,48, destinati alla valorizzazione del patrimonio ittico del territorio.

Nell'ambito delle attività istruttorie svolte, particolare rilievo ed impegno hanno avuto le verifiche per la definizione degli esiti delle Comunicazioni Integrative sulle singole Domande di Sostegno candidate da Enti Pubblici sui vari bandi oltre che sui progetti in convenzione; in particolare, nel corso del 2022, sono state istruite:

- sul Bando della Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici sono state istruite n. 4 Comunicazioni Integrative;
- sul Bando B.2.1.1 Azione Specifica 4.1 Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta, sono state istruite n. 5 Comunicazioni Integrative;

Durante tutto il 2022, sono state inoltre istruite e concesse a diversi beneficiari con progetti in fase di attuazione oltre 10 proroghe per l'esecuzione dei lavori. Tali proroghe sono state richieste su progetti afferenti: la Misura 4.1.01 Investimenti in aziende agricole, la Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici, sull'Azione Specifica 8 – Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali. Sono state istruite inoltre dallo staff 16 varianti ai lavori, per le quali il GAL ha provveduto alle relative istruttorie e conferme delle concessioni, su vari bandi, in particolare sul Bando Misura 4.1.01 Investimenti in aziende agricole e 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici.

Per quanto riguarda il lavoro dei collaboratori nel 2022 l'attività è proseguita in modalità Smart Working grazie a singoli accordi siglati fra i vari dipendenti e la società, razionalizzando le attività operative ed accogliendo alcune esigenze specifiche dei collaboratori. Ciò non ha pregiudicato l'operatività del GAL, facendo comunque registrare anche qualche piccola economia nei costi di gestione (riscaldamento, luce, acqua), rispetto agli anni pre-pandemia.

Anche nel 2022 sono state realizzate **attività di Animazione** con l'obiettivo di garantire la diffusione delle informazioni circa le opportunità previste nel Piano di Azione Locale all'interno della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, prorogato col biennio transitorio 2021/2022 della Regione Emilia-Romagna.

In particolare, la divulgazione delle informazioni relative all'area rurale interessata dalla Strategia e la diffusione capillare sul territorio interessato dai contenuti del Piano d'Azione Locale con le relative azioni e misure previste, è elemento portante del Piano di Animazione e Comunicazione.

L'attività di animazione costituisce il tratto qualificante del ruolo del GAL L'Altra Romagna riguardante l'ascolto del territorio mediante il processo "bottom up" e la rilevazione delle esigenze a livello partecipativo.

L'attività di animazione svolta si è comunque concretizzata attraverso svariate azioni ed iniziative, di seguito elencate:

#### **SPORTELLINO INFORMATIVO**

Gli uffici del Gal L'Altra Romagna costituiscono uno sportello informativo permanente per tutta la durata della Programmazione 2014-2020 e 2021/2022 al fine di consentire un'informazione diretta nei confronti di tutti gli stakeholders e attori locali interessati ad approfondire i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale e delle azioni del Piano di Azione Locale 2014-2020 prorogato al 2021/2022.

La presenza in ufficio ha garantito la pronta risposta a richieste via telefono e da remoto.

Causa emergenza sanitaria da Covid-19, protrattasi fino al 31/03/2022, la richiesta di informazioni dall'esterno è avvenuta quasi totalmente in maniera indiretta senza appuntamento in presenza. Da Aprile 2022, sono riprese anche le attività di incontro ed appuntamenti presso gli uffici del GAL.

#### **ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO PUBBLICO "30 ANNI DI LEADER: GAL L'ALTRA ROMAGNA IERI, OGGI E DOMANI" del 27/06/2022, con relativa attività di affitto sala convegni.**

Il 27/06/2022, è stato organizzato un importante convegno in occasione del trentennale della società L'Altra Romagna, a cui sono stati invitati diversi stakeholders del territorio e vecchi amministratori del GAL. E' stato un momento di confronto fra chi ha dato vita al GAL nel corso di questi decenni, citando gli importanti risultati raggiunti dalla struttura e la sua importanza per l'intero territorio dell'Appennino Romagnolo.

La scelta del contraente "Ser.In.Ar Forlì-Cesena Soc.Cons.P.A" è avvenuta mediante affidamento diretto art.36 lett.a comma 2, con il criterio del minor prezzo.

La location proposta dall'ente gestore "Ser.In.Ar Forlì-Cesena Soc.Cons.P.A", che ha ospitato il convegno è stata Rocca delle Caminate – Meldola (FC).

#### **REALIZZAZIONI TELEVISIVE**

##### **21 maggio 2022 – Servizio speciale "Festival del Camper"**

E' stato realizzato il servizio speciale in esterna "Festival del Camper" a Castrocaro Terme (FC); il Gal L'Altra Romagna dopo le attività sostenute nell'ambito del progetto "L'Altra Romagna en plein air", continua l'iniziativa indirizzata agli amanti della vacanza outdoor e del turismo sostenibile.

Il video del servizio speciale "Festival del Camper" è disponibile sul sito web [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it) nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

##### **27 giugno 2022 – Talk show derivante da riprese del convegno "30 anni di Leader: L'Altra Romagna ieri, oggi e domani"**

Le riprese del convegno "30 anni di Leader: L'Altra Romagna ieri, oggi e domani" sono avvenute in esterna, presso Rocca delle Caminate – Meldola (FC).

Il convegno ha visto una notevole affluenza di partecipanti, sia dal settore pubblico che dal settore privato e del volontariato, oltre ad avere avuto la presenza di funzionari regionali, autorità, parlamentari nazionali e consiglieri regionali.

Il video del talk show derivante dalle riprese del convegno "30 anni di Leader: L'Altra Romagna ieri, oggi e domani" è disponibile sul sito web [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it) nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

#### **ATTIVITÀ TELEVISIVE**

Le attività televisive per l'anno 2022 sono state realizzate con l'operatore Pubblisole S.p.a., a cui è stato affidato, dopo apposito iter procedurale nel rispetto del Codice degli Appalti pubblici, l'incarico inerente i "Servizi integrati televisivi, servizi di consulenza, informazione e comunicazione finalizzati alla divulgazione delle attività del Gal L'Altra Romagna per il periodo 2021-2023.

Nello specifico, tutti i prodotti televisivi, sono consultabili e disponibili sul sito web [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it) nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

#### **GESTIONE ED AGGIORNAMENTO SITO WEB ISTITUZIONALE**

Il sito web istituzionale è la "vetrina" più importante per veicolare all'esterno i bandi tutte le news necessarie agli utenti per rimanere aggiornati sulle attività che svolge il GAL.

News che comprendono la medesima sezione in home page, ma anche sezioni riguardanti i comunicati stampa, le rassegne stampa, le newsletter mensili, la videogallery, la photogallery & docs, sezione social network, il tutto come di seguito riportato.

Il sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it) è stato gestito e aggiornato.

#### **ARCHIVIO NEWS E COMUNICAZIONI – AGGIORNAMENTO SU SITO WEB ISTITUZIONALE**

Per le attività realizzate e soprariportate, l'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha inserito nella home page del sito istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it), tutte le news in merito alle attività realizzate per l'annualità 2022, consultabili nell'apposita sezione "Archivio news e comunicazioni".

E' una delle parti più importanti del sito, in quanto immediatamente visibile in home page grazie a n.6 blocchi informativi disponibili, e per tale ragione comprensiva delle informative riguardanti i bandi e le attività.

#### **COMUNICATI STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE**

L'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha inserito nella sezione "Comunicati stampa" del sito web istituzionale i comunicati stampa inviate alle principali redazioni giornalistiche locali e digitali, finalizzati alla diffusione sul territorio interessato dalla Strategia (consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata "[Comunicati stampa](http://www.altraromagna.it)" del sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)).

L'informazione viene veicolata sia tramite la stampa locale, attraverso l'invio di comunicati stampa alle redazioni, sia mediante la pubblicazione dei comunicati pubblicati e inviati direttamente sui portali online di informazione, piattaforme sempre più diffuse e consultate dagli utenti che prediligono il digitale al cartaceo, anche in virtù di una consultazione in tempo reale, gratuita e veloce.

#### **RASSEGNA STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE**

Per le attività realizzate e soprariportate, l'animatore Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha realizzato e inserito la "rassegna stampa", derivante dai comunicati stampa realizzati, nell'apposita sezione del sito web.

Nello specifico la rassegna stampa riguarda i comunicati pubblicati dalle redazioni giornalistiche locali e dalle testate digitali.

Tutte le rassegne stampa, redatte ogni mese, sono consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata "[Rassegna stampa](http://www.altraromagna.it)" del sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it).

#### **NEWSLETTER E MAILING LIST**

Una newsletter periodica accessibile sul sito internet ufficiale, diviene strumento particolarmente importante per instaurare una relazione continuativa con gli utenti di tale servizio.

La newsletter è uno strumento di informazione periodica, attivata per riassumere brevemente l'attività mensile del GAL presso gli *stakeholder* interessati.

Tutti gli stakeholders interessati possono consultare e scaricare le newsletter dell'annualità 2022 dalla sezione dedicata "Archivio newsletters" del sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it).

Le newsletter realizzate sono state inviate alla mailing list contenente tutti gli indirizzi di posta elettronica registrati attraverso il canale di posta elettronica Outlook.

#### **VIDEO GALLERY**

Tutti i video realizzati durante l'annualità 2022 sono stati caricati dall'animatore Giovanni Bertozzi con la collaborazione di Paola Fabbretti, sulla piattaforma di condivisione video "You tube" per consentire di agganciare il link del video alla sezione del sito denominata "Video gallery".

Tutti i video realizzati sono consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata "Video Gallery" del sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it).

#### **PHOTOGALLERY & DOCS**

La sezione "photogallery & docs" è stata creata e realizzata dall'animatore Giovanni Bertozzi con la collaborazione di Paola Fabbretti, ed è stata ideata per inserire fotografie e documenti utili finalizzati agli utenti del sito web, in particolare in merito ad iniziative pubbliche.

Il tutto è visualizzabile nella sezione "Photogallery & docs" del sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it).

#### **GESTIONE SOCIAL MEDIA – PAGINA FACEBOOK**

Sul social network Facebook, il Gal L'Altra Romagna è presente con la propria pagina istituzionale nella quale vengono condivisi le news delle nostre attività precedentemente inserite sul sito web.

Su tale portale sono documentate con foto e testo le attività di animazione realizzate all'interno della Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e 2021 - 2022 della Regione Emilia-Romagna.

Gli aggiornamenti della pagina, sono resi visibili in tempo reale nella sezione "dai social" presente sulla home page del sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it).

#### **EVENTI delle PRO LOCO**

Gli eventi targati Pro Loco che si son tenuti sono avvenuti nel corso del periodo estivo-autunnale. Di ciascun evento del quale il GAL ne sia stato messo a conoscenza, è stata curata la opportuna pubblicazione nella sezione dedicata del Sito.

I rapporti con le Pro Loco delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna sono stati gestiti e coordinati dall'animatore Dott. Giovanni Bertozzi, con la collaborazione di Paola Fabbretti, sotto la supervisione del Direttore Mauro Pazzaglia.

Le locandine degli eventi 2022 sono disponibili e consultabili dalla sezione dedicata "[Eventi Pro Loco 2020](http://www.altraromagna.it)" del sito web istituzionale [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it).

Tale servizio di promozione e pubblicizzazione rientra all'interno della Convenzione gratuita stipulata con i Presidenti Unpli della Provincia di Forlì-Cesena e Ravenna in diretta televisiva a novembre 2017.

### **BANDI AREE INTERNE – PROGETTI A MERCATO**

Nel corso del 2022 si è svolta la seconda annualità del progetto relativo alla gestione del bando dei Comuni delle aree interne montane, che prevede fondi messi a disposizione dallo stato ai singoli comuni, per le attività commerciali ed artigianali. Il GAL col suo staff si è occupato della redazione del bando per conto dei 9 comuni, armonizzandone il testo per tutti e soprattutto si è occupato dell'istruttoria delle singole domande.

Inoltre, a partire dal 2022, è stata attivata una convenzione triennale a valere sino al 31/12/2024, fra il GAL l'Atra Romagna e L'Unione dei Comuni Forlivesi, per la fornitura di collaborazione e professionalità circa l'attività di informazione e comunicazione sulle opportunità proposte dai Programmi Regionali, Nazionali ed Europei al fine di valutare progetti ed iniziative utili per il territorio Unionale e per i singoli comuni. Con tale convenzione il GAL supporterà l'Unione di Comuni ed i singoli comuni sia con un'attività di informazione sulle opportunità di finanziamento, sia nella eventuale realizzazione di progettazioni vere e proprie mediante l'impiego delle proprie risorse e professionalità del Staff aziendale.

La società L'Altra Romagna è sempre impegnata comunque, a candidare propri progetti in altre linee di finanziamenti comunitari, nazionali o regionali che possano essere attivabili.

Anche nel 2022, così come nei dieci esercizi precedenti, la società non ha beneficiato di contributi per la gestione, da parte delle Amministrazioni Provinciali e più in generale dai soci.

Pur in una situazione di grave crisi e di carenza di risorse e pur essendo l'Altra Romagna una società misto pubblico-privata, la società chiude la gestione 2022 con un leggero utile di euro 155.

## **Principi di redazione**

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta del valore della produzione dell'esercizio che non ha subito alcuna contrazione, vista anche che lo svolgimento dell'attività sociale riguarda in via prevalente progetti sovvenzionati dalla Regione Emilia Romagna.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di

funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nei bandi della quale è risultata aggiudicataria .  
A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario operare alcuna conversione di operazioni in valuta estera, avendo operato unicamente in Euro.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 2.689.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 201.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono unicamente costi di impianto e di ampliamento e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.340.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali costi d'impianto e ampliamento, rilevati, per euro 1.340 e ammortizzati in quote costanti in cinque ;

Il valore degli oneri pluriennali non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 670. In tale voce risultano iscritti attrezzature industriali e commerciali e altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	100%, corrispondente a un anno
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	15%, corrispondente a 6 anni e 8 mesi 20%, corrispondente a 5 anni

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 679.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 420, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	2.689
Saldo al 31/12/2021	2.488
Variazioni	201

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	26.296	16.706	679	43.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.296	14.897		41.193
Valore di bilancio	0	1.809	679	2.488
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.675	-	-	1.675
Ammortamento dell'esercizio	335	1.139		1.474
Totale variazioni	1.340	(1.139)	0	201
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	27.972	16.706	679	45.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.632	16.036		42.668
Valore di bilancio	1.340	670	679	2.689

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 999.446. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -152.135.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 313.493.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -207.933.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le rimanenze relative alle operazioni effettuate con riferimento alla misura 19, come meglio specificato nell'introduzione della presente nota integrativa.

### CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 683.940.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 58.212.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 66.565, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

### Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

A) Crediti tributari compensati	Importi a inizio esercizio	Importi compensati	Importi a fine esercizio
Credito IVA	5.429,00	5.429,00	8.345

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.013, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.414.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.563.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -3.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 107.003 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 155.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Altri Fondi**

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 1.000 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri accoglie il fondo per organo di vigilanza.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 94.910 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 11.013.

### **Debiti**

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 467.594.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 48.103.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 8.653 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 335.191.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -211.208.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 54.003.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 359.353.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;

I debiti per IRES dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4.68

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.890	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nell'esercizio di riferimento non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, incassati nell'anno 2022, richieste dall'art.1, comma 125, Legge 4 agosto 2017 .

UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	€ 14.754,10	INCASSATI IN DATA 01 /11/2022	SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE SULLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO ANNO 2021
ISTITUTO POLITECNICO DE VIANA DO CASTELO-LEADING PARTNER PROG RURAL 3.0	€ 6.839,57	INCASSATI IN DATA 08 /07/2022	SALDO PROGETTO "RURAL 3.0: SERVICE LEARNING FOR THE RURAL DEVELOPMENT"
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 17.012,29	INCASSATI IN DATA 30 /03/2022	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.01 "COSTI DI ESERCIZIO" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5254215 ( ANNO 2020)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 75.522,98	INCASSATI IN DATA 30 /03/2022	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.01 "COSTI DI ESERCIZIO" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5254216 ( ANNO 2020)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 12.383,21	INCASSATI IN DATA 30 /03/2022	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.02 "COSTI DI ANIMAZIONE" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5254223 ( ANNO 2020)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 8.453,67	INCASSATI IN DATA 18 /07/2022	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.3.01 "AZIONI DI SUPPORTO ALLA COOPERAZIONE" PROG. COOP.NE "CAMMINI" DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO N. 5410071 ( ANNO 2017-2019)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 4.380,56	INCASSATI IN DATA 30 /11/2022	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.3.01 "AZIONI DI SUPPORTO ALLA COOPERAZIONE" PROG. COOP.NE "PAESAGGI DA VIVEREI" DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO N. 5518618 ( ANNO 2020)
COMUNE DI VERGHERETO	1.361,41	INCASSATI IN DATA 15 /03/2022	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (1 TRANCHE)
COMUNE DI BORGHI	1.886,24	INCASSATI IN DATA 28 /03/2022	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (1 TRANCHE)
COMUNE DI SANTA SOFIA	2.491,81		SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E

		INCASSATI COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE IN DATA 01 (1 TRANCHE) /04/2022	
COMUNE DI GALEATA	1.697,18	INCASSATI SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IN DATA 07 ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E /04/2022 COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (1 TRANCHE)	
COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	1.366,33	INCASSATI SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IN DATA 15 ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E /04/2022 COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (1 TRANCHE)	
COMUNE DI PREMILCUORE	837,08	INCASSATI SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IN DATA 9 ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E /05/2022 COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (1 TRANCHE)	
COMUNE DI DOVADOLA	1.240,78	INCASSATI SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IN DATA 8 ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E /07/2022 COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (1 TRANCHE)	
COMUNE DI TREDOZIO	1.028,10	INCASSATI SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IN DATA 8 ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E /07/2022 COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (1 TRANCHE)	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 155 , come segue:

- il 5%, pari a euro 8, alla riserva legale e per la rimanente parte alla riserva straordinaria.